

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

**Circolare n. 67
dell'11 Maggio 2004**

SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO: IL 21 MAGGIO GRANDE MANIFESTAZIONE A ROMA

Le confederazioni CGIL, CISL, UIL e tutte le categorie del pubblico impiego hanno indetto per il giorno 21 maggio p.v. lo sciopero generale dei lavoratori pubblici.

Sono interessati alla giornata di mobilitazione tutti i comparti: Scuola, Università. Ricerca, Ministeri. Enti pubblici non economici, Aziende autonome, Agenzie fiscali, Presidenza del Consiglio, Enti Locali, Sanità.

Lo sciopero, che avrà la durata dell'intera giornata lavorativa, rappresenta un momento decisivo nella vertenza che i lavoratori pubblici stanno portando avanti ormai già da diversi mesi con i seguenti obiettivi:

- avviare le trattative per il secondo biennio economico 2004/2005 in tutti i comparti pubblici;
- portare a conclusione le trattative nei settori dove ancora non si è rinnovato il primo biennio economico 2002/2003;
- tutelare il potere d'acquisto delle retribuzioni, attraverso una adeguata politica salariale;
- difendere il valore e la dignità del lavoro pubblico, ponendo un argine al diffondersi del fenomeno del precariato;
- contrastare lo smantellamento sistematico della pubblica amministrazione, che viene perseguito dall'attuale governo attraverso una indiscriminata politica di esternalizzazioni e di privatizzazioni dei servizi pubblici.

Occorre quindi sensibilizzare al massimo i lavoratori in tutti i luoghi di lavoro sull'importanza della manifestazione del 21 maggio, che dovrà vedere la massiccia partecipazione dei territori e delle categorie.

In allegato, vi trasmettiamo il manifesto e i volantini delle categorie predisposti unitariamente da CGIL CISL e UIL, con preghiera di darne la massima diffusione.

RUOLO DEI DIRIGENTI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29 aprile 2004 è stato pubblicato il D.P.C.M. 23 aprile 2004, n. 108, recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo. Si tratta del regolamento che stabilisce le procedure e le modalità per l'inquadramento in ruolo dei dirigenti di prima e seconda fascia iscritti nel ruolo unico della dirigenza soppresso dalla legge 145/2002.

Il provvedimento entrerà in vigore il 14 maggio p.v.

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: MODIFICATO L'ART. 9 DEL CCNL 1998-2001 SULLA TITOLARITA' DI PERMESSI E PREROGATIVE SINDACALI

Come già era avvenuto per il comparto Ministeri, anche per il comparto degli Enti Pubblici non economici è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro che modifica l'art. 9, comma 1, lettera b) del CCNL 16/2/1999 e riconosce il diritto di fruire delle libertà e delle prerogative sindacali nei luoghi di lavoro alle organizzazioni rappresentative che non sottoscrivono il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Resta ferma, peraltro, l'esclusione delle organizzazioni sindacali non firmatarie del CCNL dalle trattative per la definizione dei contratti integrativi di ente, nazionali e decentrati.

Il testo dell'ipotesi di accordo è disponibile sul nostro sito internet.

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Bosco)



CGIL
CISL
UIL

Roma, 6 maggio 2004

**A TUTTE LE STRUTTURE
CGIL CISL UIL**

Oggetto: *Sciopero e Manifestazione nazionale 21 maggio*

Le confederazioni CGIL CISL UIL e tutte le categorie del Pubblico Impiego, della Scuola, Università e Ricerca hanno dichiarato per venerdì 21 maggio p.v. lo sciopero generale, per l'intera giornata, di tutti i lavoratori pubblici ed indetto una Manifestazione nazionale a Roma in Piazza San Giovanni, con l'obiettivo di rinnovare tutti i contratti e difendere il ruolo e il valore del lavoro pubblico.

La Manifestazione, che terminerà in tarda mattinata, sarà conclusa con gli interventi dei tre Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL, e dovrà rappresentare un momento di forza e coscienza civile per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori interessati e per la tutela dei diritti dei cittadini ad usufruire di un servizio pubblico efficiente e garante dei valori sanciti dalla nostra Costituzione.

Per questo la mobilitazione dovrà essere straordinaria, e gli obiettivi unitari di partecipazione, che vi alleghiamo, dovranno essere perseguiti con convinzione e coerenza.

Fraterni saluti

CGIL
M. Guzzonato

CISL
S. Betti

UIL
C. Barbagallo

00198 Roma
Corso d'Italia, 25

00198 Roma
Via Po, 21

00187 Roma
Via Lucullo, 6

OBIETTIVI PARTECIPAZIONE 21 MAGGIO 2004
Cgil, Cisl, Uil Scuola – Università Ricerca – Afam

Regione	Obiettivo unitario
Valle d'Aosta –Trentino – Alto Adige	500
Piemonte	6.000
Lombardia	15.000
Liguria	2.000
Veneto	4.000
Friuli-Venezia Giulia	2.000
Emilia Romagna	10.000
Toscana	10.000
Marche	2.000
Umbria	1.500
Lazio	36.000
Campania	15.000
Abruzzo	3.000
Molise	1.000
Basilicata	1.000
Puglia	5.000
Calabria	2.500
Sicilia	2.500
Sardegna	1.000
Totale	120.000

OBIETTIVI PARTECIPAZIONE 21 MAGGIO 2004

Funzione Pubblica FPS FPL Pubblica Amministrazione
CGIL CISL UIL UIL

Regione	Obiettivo unitario
Valle d'Aosta	1.000
Piemonte	16.000
Lombardia	25.000
Liguria	10.000
Veneto	15.000
Trentino	2.500
Alto Adige	1.000
Friuli Venezia Giulia	5.000
Emilia Romagna	30.000
Toscana	30.000
Marche	6.000
Umbria	5.000
Lazio	65.000
Abruzzo	5.000
Molise	2.000
Campania	30.000
Puglia	8.000
Basilicata	2.000
Calabria	5.000
Sicilia	10.000
Sardegna	3.000
Totale	276.500



PER IL
rinnoovo del
CONTRATTO
PER LA DIFESA
DEL SISTEMA PUBBLICO

21 MAGGIO 2004

SCIOPERO
GENERALE

delle categorie del
PUBBLICO IMPIEGO
della **SCUOLA**
UNIVERSITÀ e RICERCA

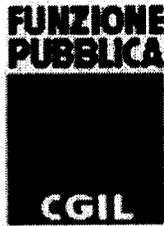
ROMA 21 maggio 2004 ore 12 Piazza S. Giovanni

interverranno

**GUGLIELMO
EPIFANI**

**SAVINO
PEZZOTTA**

**LUIGI
ANGELETTI**



21 maggio 2004

SCIOPERO NAZIONALE

delle lavoratrici e dei lavoratori
della Sanità – Regioni e Autonomie Locali
Ministeri – Enti pubblici non Economici - Monopoli
Agenzie Fiscali – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dirigenza di tutti i comparti

**Rinnovare il contratto nazionale
Difendere il salario
Qualificare i servizi pubblici
Avviare la previdenza complementare**

CONTRO

L'indifferenza del Governo
L'attacco al contratto nazionale
Le privatizzazioni e il
depotenziamento dei servizi
pubblici a scapito dei diritti dei
cittadini

PER

Il diritto al rinnovo contrattuale
Una politica salariale che tuteli
Il potere di acquisto delle retribuzioni
e riconosca la professionalità dei
lavoratori
La valorizzazione del lavoro pubblico
per la promozione e la qualificazione
dei servizi

**Sciopera con noi e partecipa alla manifestazione in
Piazza San Giovanni a Roma**



21 MAGGIO 2004

**SCIOPERO GENERALE PER L'INTERA GIORNATA
DI TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO
DI UNIVERSITA', ENTI PUBBLICI DI RICERCA, ENEA,
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

Il Governo non permette il rinnovo dei contratti di tutto il Pubblico Impiego.

Il Governo lede il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Università, degli Enti di Ricerca, dell'Enea e dell'Afam a rinnovare il contratto nazionale ormai scaduto da oltre due anni, non prevedendo fondi sufficienti per i rinnovi contrattuali in particolare del biennio 2004-2005. Il Governo per mano dell'ARAN tergiversa dopo oltre 28 mesi nel rinnovo del CCL Università pur avendo tutte le condizioni necessarie per addivenire ad una contrattazione serrata. Il Governo ha perseguito con pervicacia la scelta di separare per legge il contratto dei ricercatori e tecnologi degli enti di ricerca da quello del personale tecnico amministrativo prevedendo una impossibile miscellanea, rompendo l'unità contrattuale, mettendo in discussione la stessa organizzazione del lavoro degli enti e rendendo ancora più complesso l'iter contrattuale. Ha permesso che la trattativa per il rinnovo del contratto dell'Afam negasse in concreto il significato della riforma non riconoscendo la funzione di docenza, né la necessità delle istituzioni di avere personale tecnico e amministrativo di alta qualificazione e non prevedendo le risorse finanziarie adeguate

Il Governo sta sottoponendo i settori dell'Università, della Ricerca, dell'Enea e dell'Afam ad un pesante attacco attraverso provvedimenti che riducono costantemente i finanziamenti, sopprimono l'autonomia, spaccano l'unità contrattuale in particolare degli EPR, precarizzano tutto il personale ed in particolare la docenza, introducono il controllo del potere politico negli Enti di Ricerca, cancellano la grande tradizione culturale delle Accademie e dei Conservatori musicali.

IL 21 MAGGIO A ROMA MANIFESTIAMO UNITI

- **PER I RINNOVI DEI CONTRATTI NAZIONALI**
- **PER UNA RAPIDA E PROFICUA CONCLUSIONE DEL CCNL UNIVERSITA'**
- **PER I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA**
- **PER IMPEDIRE LO SMANTELLAMENTO DEL SISTEMA RICERCA**
- **PER LA DIFESA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE: UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, ACCADEMIE E CONSERVATORI**
- **PER AFFERMARE CON FORZA CHE L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA SONO UN PATRIMONIO DELLA SOCIETA'**

SNUR-CGIL CISL-FIR CISL-UNIVERSITA' UILPA-UR UIL-AFAM



21 maggio 2004

sciopero generale dell'intera giornata della scuola e di tutti i lavoratori pubblici con manifestazione nazionale a Roma

I sindacati Cgil, Cisl e Uil Scuola, chiamano i docenti, il personale ATA ed i dirigenti scolastici ad una giornata di sciopero

PER RIVENDICARE

- ▶ Il rinnovo del contratto biennale dei docenti e del personale ata, a quattro mesi dalla scadenza, quale strumento di difesa dei diritti e della dignità del lavoro
- ▶ l'avvio delle trattative per il contratto quadriennale dei Dirigenti scolastici scaduto dal 2001
- ▶ la difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni pesantemente eroso dall'inflazione e dal costante aumento dei prezzi
- ▶ lo stanziamento di risorse adeguate al rinnovo contrattuale perché non previste nella Finanziaria 2004 che, a fronte di una richiesta di incrementi pari all'8% avanzata dai sindacati confederali, prevede risorse solo per il 3,6%
- ▶ stabilità occupazionale per i lavoratori precari
- ▶ il ritiro dei disegni di legge in discussione alla Camera dei Deputati che vogliono abolire le RSU e limitare la contrattazione ripristinando atti unilaterali dell'amministrazione sul rapporto di lavoro

PER DIRE NO

- all'aumento del lavoro precario che indebolisce la scuola pubblica
- ai continui e pesantissimi tagli degli organici docenti ed ATA
- ai continui tagli di risorse per la scuola pubblica e autonoma
- ad una legge finanziaria che consapevolmente non prevede le risorse necessarie al contratto
- all'aumento del numero di alunni per classe
- alla devolution del sistema scolastico
- alla riduzione del tempo scuola che abbassa la qualità dell'istruzione

Per Cgil, Cisl e Uil Scuola è fondamentale la valorizzazione dell'autonomia scolastica come risorsa costituzionale e garanzia di una scuola pubblica di qualità.

Cgil, Cisl e Uil Scuola proseguono la capillare mobilitazione ed iniziativa in corso da tempo che, a partire da un giudizio pesantemente negativo espresso sulla Legge 53, ha portato ad impugnare recentemente davanti alla magistratura tutti gli atti applicativi della Legge 53 e a diffidare il Ministro per quanto riguarda l'invasione di materie contrattuali con atti unilaterali.

**Docenti, ata, dirigenti scolastici:
scioperate il 21 maggio con Cgil, Cisl e Uil
partecipate alla grande manifestazione
nazionale a Roma**